

<https://www.cronacheancona.it/2024/05/03/fiera-di-san-ciriaco-allo-stand-dellordine-degli-psicologi-test-gratuiti-per-misurare-la-felicità/498156/>

Fiera di San Ciriaco, allo stand dell'Ordine degli Psicologi test gratuiti per misurare la felicità

Katia Marilungo Test gratuiti per misurare la felicità alla fiera di San Ciriaco. Gli psicologi marchigiani incontrano la popolazione in occasione dell'evento fieristico, l'obiettivo non è valutare un disagio ma puntare i riflettori su come si fa a stare bene. Un'iniziativa resa ancor più necessaria dal fatto che nella nostra regione l'età media di chi manifesta disagio e richiede supporto psicologico, come spiega il consigliere dell'**Ordine degli Psicologi delle Marche** Aquilino Calce, tende ad abbassarsi: nel post-Covid riguarda infatti moltissimi adolescenti e la fascia di età compresa tra i 20 e i 40 anni. L'evento dell'Opm si inserisce quest'anno all'interno della fiera. Domani, sabato 4 maggio, infatti, i professionisti saranno presenti con uno stand all'ingresso di piazza Cavour dalle 14 alle 19. In quell'occasione chiunque vorrà potrà "misurare" gratuitamente il proprio livello di benessere attraverso test e sondaggi. «Abbiamo voluto organizzare la seconda edizione del festival della felicità perché crediamo che la popolazione abbia bisogno di un messaggio positivo dalla psicologia- spiega in una nota **Katia Marilungo**, presidente Opm- una psicologia volta al benessere e alla promozione di un corretto stile di vita. La scorsa edizione era stata svolta a Senigallia per una vicinanza alle popolazioni alluvionate». «Ringraziamo il Comune per averci supportato in questa iniziativa concedendoci uno spazio all'interno della fiera- sottolinea Aquilino Calce- Spesso andare dallo psicologo è visto ancora come un tabù e questa è un'idea che lentamente stiamo cercando di eliminare. E' bene che la gente non si avvicini a noi solo quando una situazione è esplosa, ma che lo faccia già dai primi sintomi. Il nostro obiettivo è fare cultura psicologica avvicinandoci alle persone». Tra i disagi ricorrenti dei marchigiani, spiega ancora Calce, c'è l'ansia



crescente legata al post-Covid o alle diverse emergenze quali terremoto o alluvioni che sono state vissute nella nostra regione. Sempre di più si parla di eco-ansia e di preoccupazione per i cambiamenti climatici. A tutto ciò si aggiungono le difficoltà legate all'ansia da prestazione favorite da modelli sociali e mediatici, soprattutto per i più giovani, che non sono vicini alla realtà quotidiana. Infine, le difficoltà legate alla ricerca di un lavoro stabile o di una casa per favorire l'autonomia personale.